

Guardiamoci attorno

SENZA LUCE E RISCALDAMENTO

Sara e Luigi abitano in una casa a Roma occupata da sei famiglie. È un rudere che hanno sistemato con tavole e cartoni, ma mancano luce, acqua e riscaldamento. Le famiglie sono in una situazione penosa, manca un minimo di dignità umana. Alcuni di loro sono ex-carcerati e ora vengono sostenuti con beni di prima necessità. In particolare c'è necessità di acquistare un generatore di corrente per avere un minimo di luce e riscaldamento. In alcune abitazioni piove dentro e si vive in uno stato di totale degrado.

DOPO IL CARCERE

Franco è uscito dal carcere pochi giorni fa. Abita a Roma nel quartiere Laurentino 38. Dopo sei anni di carcere è tornato a casa, ma è completamente inabile a reinserirsi, ha bisogno di un aiuto per la ricerca di un lavoro. Ha bisogno inoltre di vicinanza e di un sostegno psicologico.

SOLITUDINE E MALATTIA

Anna ha 40 anni ed è malata di epatite C. Soffre di depressione, prende tante medicine e ansiolitici. Ha perso il suo compagno e gli hanno tolto il suo bambino. Non riesce a trovare lavoro e ha bisogno di assistenza, di aiuto. Ci siamo attivati per cercare di sostenerla, però c'è bisogno della collaborazione più allargata. Grazie.

Invia il tuo contributo tramite c.c.p. n. 34452003 oppure tramite bonifico bancario: Iban IT46R0760103200000034452003 intestato a Città Nuova della P.A.M.O.M. Oppure scrivi a Città Nuova, via Pieve Torina 55 - 00156 Roma.

Le richieste di aiuto si accettano solo se convalidate da un sacerdote. Potete scrivere all'indirizzo della redazione o via mail a solidali@cittanuova.it. Verranno pubblicate comunque a nostra discrezione e nei limiti dello spazio disponibile.